

22 gennaio

Beata LAURA VICUÑA

adolescente

Laura Carmen Vicuña nacque a Santiago (Cile) nel 1891. Morto improvvisamente il padre, la mamma si rifugiò con le due figlie in Argentina. Nel 1900 Laura fu accolta nel collegio delle Figlie di Maria Ausiliatrice; l'anno seguente fece la prima comunione e, come san Domenico Savio, prese i propositi di *amare Dio con tutta se stessa, mortificarsi e morire pur di non peccare; far conoscere Gesù e ripararne le offese*.

Dopo aver intuito che la madre viveva in una situazione di peccato, si offrì al Signore per la conversione di lei; accentuò l'ascesi e, con il consenso del confessore, abbracciò con voto i consigli evangelici. Consunta dai sacrifici e dalla malattia, confidò nell'ultima notte: «Mamma, io muoio! L'ho chiesto a Gesù da tempo, offrendogli la mia vita per te, per ottenere il tuo ritorno a Dio... Mamma, prima della morte non avrò la gioia di vederti pentita?». Con quella gioia morì la sera del 22 gennaio 1904.

La sua salma è nella cappella delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Bahía Blanca (Argentina). Laura, poema di candore, di amore filiale, di sacrificio, è stata beatificata da Giovanni Paolo II il 3 settembre 1988 sul *Colle delle beatitudini giovanili*, presso Castelnuovo Don Bosco (Asti).

I testi eucologici pongono in evidenza l'azione di Dio «Padre d'immensa tenerezza» (*Coll.*), che nei suoi santi rende «sempre feconda la... Chiesa con la forza creatrice (dello) Spirito... perché si compia» il suo «mistero di salvezza» (*Pref.*).

Nella vita di Laura brillano come un riflesso di quest'opera divina «la fermezza d'animo e il candore dell'innocenza» (*Coll.*), il valore salvifico dell'offerta della propria vita unitamente all'impegno di servire il Signore «con animo lieto e generoso» (*Sulle off.*).

Partecipando a questa santa assemblea i fedeli offrono il proprio sacrificio di lode e invocano, attraverso la comunione al «pane di vita», il dono di «energie nuove» per ricercare continuamente il volto di Dio (cf *Ant. d'ingr*) e per crescere «nel quotidiano esercizio della carità evangelica» (*Dopo la com.*; cf *Ant. alla com.*), vissuta come espressione viva della «beatitudine dei puri di cuore» (*Coll.*).

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 27 (26), 8

**Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»;
il tuo volto, Signore, io cerco.**

COLLETTA

**Padre d'immensa tenerezza,
che nell'adolescente Laura Vicuña
hai unito in modo mirabile
la fermezza d'animo e il candore dell'innocenza, per sua intercessione
donaci il coraggio di superare le prove della vita e di testimoniare al mondo
la beatitudine dei puri di cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Ricevi, o Padre, l'offerta della nostra lode come hai accolto il dono
della giovane vita di Laura;
per la partecipazione a questo sacrificio sostieni in noi il rinnovato impegno di servirti
con animo lieto e generoso. Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

«L'esempio e l'intercessione dei santi»

C. Il Signore sia con voi.

R E con il tuo spirito.

C In alto i nostri cuori.

R Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R È cosa buona e giusta.

**E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie
sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo**

Signore nostro.

Nella testimonianza di fede dei tuoi santi tu rendi sempre feconda la tua Chiesa con la forza creatrice del tuo Spirito, e doni a noi, tuoi figli, un segno sicuro del tuo amore.

Il loro grande esempio

e la loro fraterna intercessione

ci sostengono nel cammino della vita

perché si compia in noi il tuo mistero di salvezza.

E noi, con tutte le creature del cielo

che contemplan felici il tuo volto,

eleviamo (nel canto) l'inno della lode perenne:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf Gv 14, 21b.23b

«Chi mi ama sarà amato dal Padre mio - dice il Signore -, noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

Oppure:

Gv 15, 9

«Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore».

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita, o Padre,

che alimentò e sostenne l'adolescente Laura nella sua crescita spirituale,

doni anche a noi energie nuove

nel quotidiano esercizio della carità evangelica. Per Cristo nostro Signore.

PRIMA LETTURA

Egli ha dato la sua vita per noi.

Nella potenza dello Spirito Santo, il discepolo trova la forza e la gioia di amare sino alla donazione totale di sé, a imitazione di Cristo Signore.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

3, 13-16

Non vi meravigliate, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 34 (33)

Benedetto il Signore, gioia dei suoi santi.

Oppure:

Sei tu, Signore, la forza dei deboli.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glòrio nel Signore,

ascoltino gli umili e si rallegriano. i.

Celebrate con me il Signore,

esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato. 13.,

Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa

attorno a quelli che lo temono e li salva. Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

CANTO AL VANGELO

Fil 1, 29

Alleluia, alleluia.

A voi è stata data la grazia non solo di credere in Cristo, ma anche di soffrire per lui.

Alleluia.

VANGELO

Non abbiate timore.

Per chi confida nel Signore e vive di lui non teme alcun male e rimane saldo anche nella prova.

Dal vangelo secondo Matteo

10, 28-33

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passerini!

Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

Oppure:

CANTO AL VANGELO

Cf Gv 13, 34

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo — dice il Signore —: che vi amiate a vicenda, come io ho amato voi.

Alleluia.

VANGELO

Nessuno ha amore più grande di questo: dare la vita.

La forza dell'amore non conosce ostacoli e si spinge fino alla donazione di sé ai fratelli. Così ci ha amato Cristo e così amano i suoi discepoli.

Dal vangelo secondo Giovanni

15, 9-17

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI:

O Dio, origine e fonte di ogni dono perfetto, eleviamo con fede le nostre invocazioni perché in tutti i popoli risuoni la voce del vangelo.

R Salva il tuo popolo, Signore.

1. Per la Chiesa diffusa su tutta la terra: perché l'annuncio di salvezza sia accolto con generosità e libertà di spirito mediante un'armonica integrazione tra cultura e vita cristiana, preghiamo.
2. Per i vescovi, i sacerdoti e gli educatori cristiani: perché nel loro impegno di formazione alla fede presentino ai giovani l'ideale di una vita ricca di speranza cristiana e di gioia, di onestà e di donazione al prossimo, preghiamo.
3. Per l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e per la Famiglia salesiana: perché fedeli al proprio carisma sappiano suscitare nella Chiesa nuovi modelli di santità, sull'esempio e per l'intercessione di san Domenico Savio e della beata Laura, preghiamo.
4. Per i giovani: perché forti della parola di Dio e sorretti dalla presenza viva di Cristo Signore, sappiano realizzare le loro aspirazioni di libertà e di giustizia mediante un coraggioso impegno, per una società più vera e fraterna, nel vincolo della pace, preghiamo.

5. Per la nostra assemblea: perché la partecipazione a questa eucaristia confermi la nostra docilità alla volontà del Padre che ci chiama ad essere santi come lui è santo, e a una feconda e generosa vita apostolica, preghiamo.

6. *Altre intenzioni.*

Dio grande e misericordioso, che hai suscitato nella Chiesa Famiglie religiose per diffondere il Vangelo di Cristo tuo unico Figlio, effondi il dono del tuo Spirito sui tuoi figli, perché sappiano realizzare nella propria vita il tuo progetto di amore. Per Cristo nostro Signore.

Rivolgiamo, fratelli e sorelle, la nostra fervida preghiera al Padre che per mezzo di Cristo nello Spirito continua a operare grandi cose nei piccoli e negli umili.

R. Padre, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: perché quale madre premurosa continui a proporre ai suoi figli itinerari di santità impegnativi e gioiosi, come quello percorso da Laura Vicuña, preghiamo.

2. Per gli uomini del nostro tempo: perché sappiano affrontare le difficili scelte di una vita autenticamente cristiana con la stessa forza e generosità che dimostrò la giovane Laura, preghiamo.

3. Per le famiglie dove manca l'autore: perché si aprano all'accettazione reciproca e al dono vicendevole attraverso un più consapevole impegno educativo dei loro figli, fondamento di un'umanità nuova, preghiamo.

4. Per i giovani chiamati, come Laura, a grandi ideali: perché non si chiudano in una vita priva di senso, ma abbiano il coraggio di affrontare nell'impegno di ogni giorno le proprie responsabilità per costruire la comunità umana nella giustizia e nella pace, preghiamo.

5. Per noi che partecipiamo a questa liturgia: perché animati dalla stessa carità che spinse Laura a dare la vita per coloro che amava, sappiamo donare ogni giorno la nostra esistenza al servizio di Dio e dei fratelli, preghiamo.

6. Altre intenzioni.

O Padre, che nei piccoli e negli umili manifesti la grandezza del tuo amore, effondi su di noi i doni del tuo Spirito, perché possiamo testimoniare con gioia la tua parola che illumina e dà vita. Per Cristo nostro Signore.